

## Finanza & Mercati

# Previdenza integrativa, le adesioni superano 9 milioni

### RAPPORTO COVIP

Al netto di costi di gestione e fiscalità i fondi negoziali hanno guadagnato il 7,2%

Da inizio 2010 a fine 2019 il rendimento medio annuo composto è stato pari al 3,6%

**Davide Colombo**

ROMA

Una buona annata dei mercati finanziari ha premiato i rendimenti delle forme pensionistiche complementari. Nel 2019 i corsi azionari positivi e l'altalena dei rendimenti obbligazionari hanno fatto chiudere con performance molto interessanti praticamente tutte le tipologie del comparto monitorato da Covip.

Al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i fondi negoziali hanno guadagnato il 7,2%; l'8,3% e il 12,2%, rispettivamente, i fondi aperti e i PIP di ramo III. I dati sono stati diffusi ieri dalla Commissione presieduta da Mario Padula. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in buona parte dal flusso cedolare incas-

sato, il risultato è stato pari all'1,7%.

Come sempre Covip invita a guardare i rendimenti dei fondi nel medio-lungo periodo. Ebbene, in questa prospettiva i rendimenti del 2019 consolidano ulteriormente quelli registrati nel decennio. Da inizio 2010 a fine dicembre 2019 il rendimento medio annuo composto è risultato pari al 3,6% per i fondi negoziali, al 3,8% per i fondi aperti e al 3,8% per i PIP di ramo III; al 2,6% per le gestioni separate di ramo I. Nello stesso periodo, la rivalutazione media annua composta del Tfr è stata pari al 2%. Com'è noto l'accantonamento annuo della retribuzione utile ai fini del Tfr è pari al 6,91%

e ogni anno, a fine dicembre, queste risorse sono rivalutate con un tasso composto dell'1,5% più il 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo.

Guardando alle adesioni, nel 2019 il numero delle posizioni in essere è arrivato a 9,133 milioni, per una crescita nell'anno di 393.000 unità (4,5%). Nel conteggio rientrano le posizioni di chi aderisce contemporaneamente a più forme complementari, che Covip stima in 8,310 milioni di individui. I fondi negoziali registrano 159.000 posizioni in più (+5,3%), portandone il totale a fine dicembre a 3,161 milioni. Gran parte della crescita - spiega Covip - è appannaggio dei dieci fondi per i quali operano meccanismi di adesione contrattuale: il fon-

do del settore edile ha avuto l'incremento maggiore, seguito a distanza dal fondo territoriale per i lavoratori del Veneto e dal fondo dei dipendenti pubblici; tuttavia, per quest'ultimo le adesioni rimangono assai modeste rispetto alla platea potenziale.

Nelle forme pensionistiche di mercato, i fondi aperti contano 1,551 milioni di posizioni, crescendo di 89.000 unità (+6,1%) rispetto alla fine dell'anno precedente. Nei PIP "nuovi", il totale delle posizioni è di 3,419 milioni; la crescita annua è stata di 144.000 unità (+4,4%) in rallentamento rispetto agli anni precedenti.

In crescita anche i volumi complessivamente destinati alle prestazioni, che a fine dicembre sono arrivate a 184,2 miliardi. Il dato non tiene conto delle variazioni nell'anno 2019 dei PIP "vecchi". Il patrimonio dei fondi negoziali, 56,1 miliardi, risulta in crescita dell'11,4% rispetto a fine 2018. Le risorse accumulate presso i fondi aperti corrispondono a 22,8 miliardi di euro, i PIP "nuovi" totalizzano 35,6 miliardi; l'aumento nell'anno è stato, rispettivamente, del 16,4 e del 15,8%. All'ultima rilevazione disponibile (settembre) le risorse di pertinenza dei fondi preesistenti erano pari a 63 miliardi.

### La previdenza complementare in Italia

N. di posizioni in essere. Dati di fine periodo; dati provvisori per il 2019

	2018	2019	VAR. % 2019/2018
<b>Fondi pensione negoziali</b>	3.161.013	3.002.321	<b>5,3</b>
<b>di cui: lavoratori dipendenti</b>	2.957.212	2.798.577	<b>5,7</b>
<b>Fondi pensione aperti</b>	1.551.280	1.462.072	<b>6,1</b>
<b>di cui: lavoratori dipendenti</b>	844.316	791.857	<b>6,6</b>
<b>PIP "nuovi"</b>	3.419.415	3.275.536	<b>4,4</b>
<b>di cui: lavoratori dipendenti</b>	2.134.359	2.040.434	<b>4,6</b>
<b>Fondi pensione preesistenti</b>	652.000	650.309	<b>0,3</b>
<b>di cui: lavoratori dipendenti</b>	560.000	567.116	<b>-1,3</b>
<b>PIP "vecchi"</b>	370.000	370.337	-
<b>di cui: lavoratori dipendenti</b>	130.000	130.203	-
<b>Totale numero posizioni in essere</b>	9.133.380	8.740.239	<b>4,5</b>
<b>di cui: lavoratori dipendenti</b>	6.624.738	6.334.453	<b>4,6</b>

Fonte: Covip



Peso: 19%